

La Libertas Genzano vince un'irritante derby con Velletri



Libertas Genzano Pallavolo

Inizia con il botto il Girone B della Serie C Maschiledi volley. Il sorteggio del Calendario impone subito all'inizio nella prima giornata un elettrizzante Genzano – Velletri, sentito derby dei Castelli Romani più per la tradizione e per i rispettivi tifosi diambidue le parti che per i protagonisti sul campo che si conoscono benissimo dopo anni passati a gareggiare e sfidarsi sul rettangolo di gioco e non nutrono particolari rivalità se non prettamente sportive. Anche per il fatto che moltissimi hanno giocato in entrambi i Club contendenti e che nell'occasione si riaffrontano nelle vesti di ex.

Emozioni, thrilling, capovolgimenti di fronte, tensioni agonistiche in campo e sugli spalti, gioie e delusioni, adrenalina al massimo e sfotto sotto rete e sulle tribune: tale si presentava lo scenario prima dell'inizio e tale si è rivelato nella realtà. Una maratona della durata di ben 2 ore e 31 minuti complessivi con un misto di tutto ciò che può raccogliere una sfida sentita come quella tra le rivali di sempre, Genzano e Velletri. Genzanesi con una squadra per metà rinnovata dopo l'ottimo torneo della passata stagione concluso con la fortunata Finale persa contro l'Orbetello al Palazzetto dello Sport di Roma, velletrini che ripartono dopo la retrocessione dalla B2 con molti giovani locali nella rosa. Padroni di casa costretti nell'occasione a spostare a banda Federico Mastrostefano, di solito occupante le mansioni da Libero, per sopperire alla forzata assenza per squalifica di Luca Marinelli. Poi, con il rientro di "Franz" Ciccarelli dopo un anno di sosta sabbatica e con i nuovi Imbesi, Ponticorvo e Mascetti più alcuni giovanissimi promossi dal vivaio. Il tutto condito dall'esperienza dei veterani Matteo Fattori, del fratello Simone e di Federico Franceschetti, solito trascinatore ed autore di ben 22 punti vincenti alla fine, contro i suoi concittadini.

Novità anche sulla panchina biancazzurra, con il nuovo tecnico Valerio Iezzi, un nome importante nella Regione per i suoi trascorsi su panche importanti e nelle Selezioni Provinciali e Regionali, più Carlo Dominizi, il popolare Sbucio, che dopo oltre 25 anni di battaglie da protagonista, ha deciso di appendere le scarpette, o meglio le ginocchiere, al chiodo e cimentarsi in questa nuova, esaltante e nel contempo impegnativa esperienza sulla panca. Pronti via ed è subito battaglia in campo sotto rete. Primi due set tirati allo spasimo, con lotta palla a palla. Il Velletri schizza avanti 2-0 con due sofferti 28-26 e 25-22 e sembra avere le mani sul match. I biancazzurri sono in difficoltà evidente, annaspiano, soffrono in ricezione, sbagliano un gran numero di battute. Il tecnico cambia spesso la cabina di regia, alternando i fratelli Fattori con risultati non ottimali, anche gli opposti vedono dapprima il nuovo Imbesi rilevato dal giovane Corsetti, anch'egli velletrino di nascita e figlio d'arte. Mastrostefano fa del suo meglio in banda (7 punti nel suo score), specie in battuta, ma è in difficoltà in attacco, essendo il suo ruolo naturale ben altro. Inizia il terzo set e lo scenario è quasi del tutto gialloblù, colori del Velletri, e pure sugli spalti la "torcida" a farsi sentire di più è quella ospite, con i locali abbacchiati dall'esito delle azioni in campo. Dicevamo, inizia il terzo set e capitano Moroni e compagni sembrano intenzionati a chiudere la tenzone. Scattano subito avanti 2-5 ed a quel punto nemmeno il più acceso supporter casalingo avrebbe scommesso un centesimo sull'esito finale della gara. Ed invece, come a volte succede nello Sport, specie nella pallavolo, in breve si capovolge la scena ed inizia un match nel match, con uno scenario del tutto nuovo e, sino a poco prima, imprevedibile ed imprevedibile. La banda Fattori tira fuori orgoglio, grinta e determinazione, sputa sangue su ogni pallone. Non ci vuole proprio stare a perder in casa alla prima di campionato e per di più proprio contro i rivali storici di sempre. E poi chi li avrebbe sentiti per tutta la settimana gli effetti verbali e sui social dei vincitori. Dunque

